

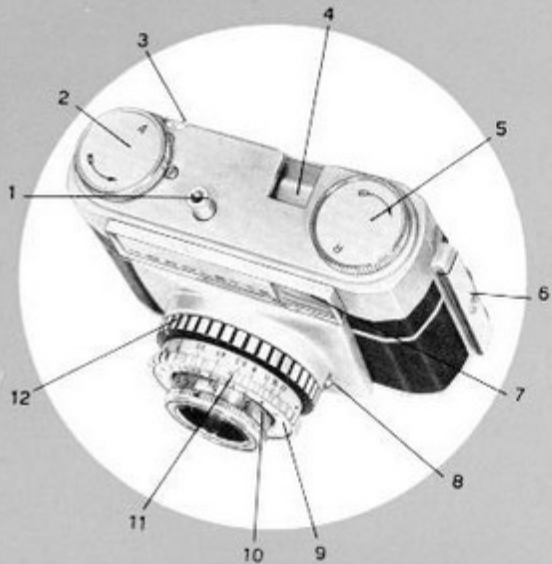
bencini

UNIONPRESS

KOROLETTE

M
bencini





- 1 Tasto di scatto con attacco per scatto flessibile o auto-scatto.
- 2 Bottone del rullo avvolgitore.
- 3 Contatore dei fotogrammi.
- 4 Guida di innesto del flash.
- 5 Bottone del rullo per il ritorno pellicola.
- 6 Serratura.
- 7 Mirino.
- 8 Attacco per contatto flash.
- 9 Scala della profondità di campo.
- 10 Barilettto dell'obiettivo con i valori delle distanze per la messa a fuoco.
- 11 Anello per la regolazione del diaframma.
- 12 Anello per la regolazione del tempo di posa.

inserimento della pellicola

Aprite la parte posteriore dell'apparecchio facendo scorrere, per mezzo dell'apposito bottoncino, la serratura (6) verso il basso. Sollevate il bottone (5) ed introducete il caricatore della pellicola. Riportate il bottone (5) nella posizione normale avendo cura che si innesti nella chiavetta della bobina.

Portate la linguetta della pellicola ad innestarsi nell'apposito taglio del rullo avvolgitore (17) avendo cura di farla appoggiare all'estremità inferiore del taglio in modo che risulti ben allineata.

E' opportuno piegare leggermente l'estremità della pellicola affinché questa possa essere trattenuta con sicurezza nel taglio del rullo avvolgitore (17).

Iniziate l'avvolgimento della pellicola facendo ruotare il bottone (2) nel senso indicato dalla freccia, facendo attenzione a non forzare sull'arresto.

inserimento della pellicola

Aprite la parte posteriore dell'apparecchio facendo scorrere, per mezzo dell'apposito bottoncino, la serratura (6) verso il basso. Sollevate il bottone (5) ed introducete il caricatore della pellicola. Riportate il bottone (5) nella posizione normale avendo cura che si innesti nella chiavetta della bobina.

Portate la linguetta della pellicola ad innestarsi nell'apposito taglio del rullo avvolgitore (17) avendo cura di farla appoggiare all'estremità inferiore del taglio in modo che risulti ben allineata.

E' opportuno piegare leggermente l'estremità della pellicola affinché questa possa essere trattenuta con sicurezza nel taglio del rullo avvolgitore (17).

Iniziate l'avvolgimento della pellicola facendo ruotare il bottone (2) nel senso indicato dalla freccia, facendo attenzione a non forzare sull'arresto.

Qualunque sforzo eccessivo esercitato sugli organi dell'apparecchio può causare guasti.

Preoccupatevi che la pellicola sia ben tesa ed allineata. Premete il tasto (1) per sbloccare il rullo e per effettuare un avanzamento della pellicola.

Richiudete il dorso dell'apparecchio riportando la serratura (6) verso l'alto.

Girate ancora una volta il bottone (2) nel senso della freccia e premete il tasto (1) per eliminare la parte della pellicola che ha preso luce durante l'operazione di caricamento.

A questo punto mettete a zero il contatore dei fotogrammi (3) facendolo ruotare con la semplice frizione del pollice.

L'apparecchio è pronto per fotografare.

Ricordate: per fare avanzare in modo corretto la pellicola dovete girare il bottone (2) con delicatezza, senza forzare al suo arresto.

avanzamento pellicola

Scattate le fotografie premendo fino in fondo il tasto (1) avendo cura di tenere ben fermo l'apparecchio.

Il tasto (1) risulterà bloccato se avrete dimenticato di far avanzare la pellicola.

Ritornerà libero non appena avrete eseguito l'operazione di carica facendo ruotare il bottone (2).

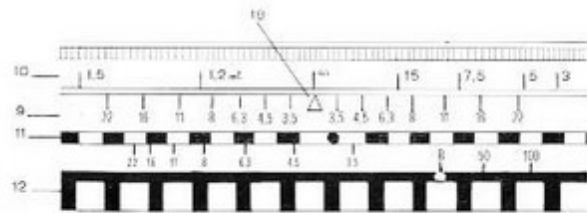
Giunti al termine della pellicola vi capiterà di non potere girare completamente il bottone (2) sino alla posizione di arresto e quindi lo scatto (1) rimarrà bloccato: non forzatelo perchè potreste strappare la pellicola dalla bobina ed in tale caso dovrete ricorrere alla camera oscura per il suo ricupero.

ritorno pellicola

Per avvolgere la pellicola nella sua bobina, pressate la levetta di ritorno (15) e girate nel senso indicato dalla freccia il bottone (5) fino a quando sentirete che la pellicola si è staccata dal rullo avvolgitore (17).

Solo a questo punto potrete aprire l'apparecchio ed estrarre la bobina contenente la pellicola impressionata per sostituirla con una nuova.

spiegazione dei valori riportati sull'obiettivo e sull'otturatore



L'anello (12) serve per la variazione del tempo di esposizione, ha il suo indice di riferimento sulla calotta; i suoi valori sono espressi in frazioni di secondo ($B = \text{posa breve} - 50 = 1/50'' - 100 = 1/100''$).

L'otturatore sulla posizione B rimane aperto per tutto il tempo durante il quale terrete pressato il tasto (1).

In questo caso dovrete operare su soggetti immobili e con l'apparecchio su cavalletto o appoggiato ad un supporto rigido.

L'anello (11) regola la apertura del diaframma; ogni valore corrisponde ad una determinata quan-

tità di luce che andrà ad impressionare la pellicola. Per il principiante è bene ricordare che 3,5 corrisponde alla massima apertura (quindi passerà la maggior quantità di luce) e che 22 corrisponde invece alla minima apertura (numero basso è uguale a grande apertura - numero alto è uguale a piccola apertura).

Quando c'è poca luce occorre aprire il diaframma cioè occorre usare i numeri più bassi (3,5 - 4,5). Quando c'è molta luce è opportuno ridurre l'apertura del diaframma cioè è opportuno usare i numeri alti (16 - 22).

Luce forte è uguale a numeri alti - luce debole è uguale a numeri bassi.

Il bariletto (10) porta i valori in metri per la messa a fuoco dell'obiettivo secondo la distanza del soggetto da fotografare. L'indice di riferimento (18) per questi valori è segnato al centro dello anello (9).

Le scale numerate (9) simmetriche e opposte all'indice (18) permettono di calcolare la profondità di campo in rapporto alle varie aperture dell'obiettivo.

Per profondità di campo si intende la zona di migliore rendimento dello

obiettivo ad una determinata apertura.

In altre parole è quella porzione di spazio entro il quale le immagini risulteranno più nitide sulla fotografia a seconda dell'apertura scelta.

Esempio: un obiettivo di 50 mm. di focale (come quello della Korolette) diaframmato a 22 può avere una profondità di campo, rispetto a chi fotografa, da mt. 2,40 allo infinito.

Se invece lo si diaframma a 3,5 la profondità di campo si riduce ad una zona molto più limitata che può stare fra 3 metri e 4 oppure fra ∞ e metri 15.

profondità di campo

Prendendo in esame l'apertura del diaframma 22 provate ad allineare il segno ∞ (infinito) dall'anello (10) col valore 22 della scala (9), in corrispondenza al valore 22 opposto leggerete la misura 2,5 sull'anello (10).

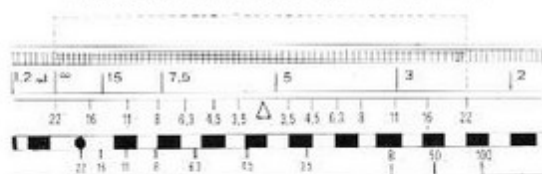
Ciò significa che ad apertura di diaframma 22 (cioè ad obiettivo chiuso) si avrà la migliore definizione di tutto ciò che si trova oltre i 2,5 metri da chi fotografa.

In questo caso la profondità di campo sarà di m. 2,5 all'infinito. Per avere un'idea dell'importanza dell'apertura del diaframma con-

sideriamo di dovere usare l'apparecchio con apertura 3,5 e col soggetto a 4 metri di distanza; portiamo la scala della distanza fra 3 e 5 in corrispondenza all'indice (18) e consideriamo la zona di maggior incisione dell'obiettivo ad apertura 3,5 cioè quella delimitata dalle due indicazioni 3,5 sulla scala (9).

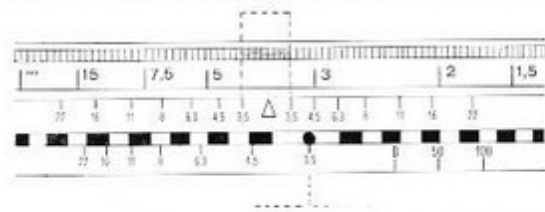
La profondità di campo in questo caso sarà molto limitata. Se il principiante ritiene troppo laborioso preoccuparsi della profondità di campo, regoli la distanza semplicemente portando i valori in metri dell'anello (10) in corrispondenza dell'indice (18).

Profondità di campo estesa (da mt. 2,5 a ∞)



Apertura del diaframma ad 1 : 22 cioè piccola apertura

Profondità di campo limitata (da poco più di 3 mt. a circa 4 mt.)



Apertura del diaframma a 1 : 3,5 cioè massima apertura

Per la scelta del tempo di esposizione e del diaframma regolatevi secondo la tabella riportata in fondo a questo libretto o secondo i dati ricavati da un esposimetro.

lampeggiatore

Per ottenere buoni risultati adattate un lampeggiatore munito di condensatore.

Assicuratevi che abbia la presa di contatto del tipo internazionale da 3 mm, che si innesti con la spina (8) e che lo zoccolo standard si innesti nella guida (4).

Con il vostro KOROLETTE usate lampade del tipo M.

Quando usate il lampeggiatore operate con 1/50" oppure con B.

riepilogo

Inserita la pellicola e messa in posizione per eseguire la prima fotografia, mettete a zero il contatore dei fotogrammi.

Quando agite sul bottone di carica, per fare girare il rullo, fatelo senza forzarlo.

Per le prime volte servitevi della tabella delle esposizioni riportata su questo libretto o di altre tabelle simili.

Ricordate che, terminata la pellicola, dovete riavvolgerla nel caricatore premendo sulla levetta (15) e girando il bottone (5) nel senso della freccia.

riepilogo

Inserita la pellicola e messa in posizione per eseguire la prima fotografia, mettete a zero il contatore dei fotogrammi.

Quando agite sul bottone di carica, per fare girare il rullo, fatelo senza forzarlo.

Per le prime volte servitevi della tabella delle esposizioni riportata su questo libretto o di altre tabelle similari.

Ricordate che, terminata la pellicola, dovete riavvolgerla nel caricatore premendo sulla levetta (15) e girando il bottone (5) nel senso della freccia.

- 13 Oculare del mirino.
- 14 Guida di innesto del flash.
- 15 Leva di ritorno.
- 16 Contatore dei fotogrammi.
- 17 Rullo avvolgitore.

